

## **L'educazione sta a cuore a pochi!**

di Maria Giulia Lopane

Mi stupisco sempre di più come il futuro dei nostri ragazzi importa poco o interessa solo ad alcune persone...non riesco a capire perché scuola, famiglia, parrocchia associazioni, ecc. non collaborano e non prendono a cuore il problema dell'educazione dei ragazzi...educare deve essere possibile ma incontro sempre tante difficoltà quando bisogna lottare in prima persona per questo...non c'è solidarietà fra le famiglie, non c'è passione nel trasmettere ai ragazzi i valori, i sentimenti veri, le materie, il sapere.. Sono indignata quando assisto a uno "scarica barile" tra scuola e famiglia in materia di responsabilità..e ancor più indignata e amareggiata quando si sprecano le forze a litigare e ad accusare piuttosto che a cercare soluzioni, strategie educative, intese, con la volontà di costruire il loro futuro. Ogni ragazzo ha dentro di sé "il bello, il bene e il vero..." diceva la preside Elena Ugolini in un convegno sull'educazione al quale ho partecipato...è compito di ognuno di noi tirarli fuori, considerare ogni ragazzo come persona unica irripetibile e libera, che vive in una realtà dove è difficile cogliere il valore che hanno le cose e le persone. Possibile che non riusciamo a muoverli nell'intimo, a non riconoscere i loro bisogni, a non colmare il vuoto che li sorprende e li scaraventa lontano da quello che sono? Possibile che continuiamo a nasconderci dietro l'ipocrisia, la dabbenaggine, l'indifferenza, facendo spallucce a tutto quello che succede oggi nella scuola e nella famiglia? Per la strada e nei luoghi di incontro?

[insegnante, Cassano Bari]